

COMMISSIONI

Nell'a.s. 2004/2005 il CD decise di introdurre il lavoro per commissioni; lo scopo era quello di costituire dei gruppi di lavoro che studiassero delle modalità per migliorare il funzionamento del sistema.

La prima fase di tale lavoro fu svolto da una commissione costituente avente il compito di:

- individuare prerogative e competenze del CD,
- proporre dei processi,
- segnalare problemi da risolvere.

Alla fine dei suoi lavori, la commissione costituente propose a sua volta di suddividere il lavoro di riorganizzazione ad altre commissioni/gruppi di lavoro:

- ORARIO in funzione della flessibilità e finalizzato all'organizzazione del tempo scuola
- PORTFOLIO
- VERIFICA del sistema scuola, criteri condivisi per la valutazione degli obiettivi formativi
- PIANI STUDIO PERSONALIZZATI
- declinazione del PECUP ed ORIENTAMENTO
- UNITA DI APPRENDIMENTO
- RAPPORTI CON LE FAMIGLIE
- DISAGIO

La partecipazione al lavoro delle commissioni è facoltativo, quindi incentivato. Si ipotizzò allora un "maggior numero di assemblee plenarie (quindi obbligatorie) in cui i colleghi impegnati nelle commissioni relazionano al Collegio lo stato dei lavori e chiedono pareri per la prosecuzione degli stessi. In questo modo il lavoro di ricerca e di studio effettuato dalle commissioni non resterebbe isolato, ma diventerebbe patrimonio di tutto il CD. Appuntamenti più frequenti e puntuali avrebbero anche il merito di far circolare meglio le informazioni, in questo modo consentendo a tutti di arrivare più preparati al voto e alle decisioni."

A distanza di 2 anni, si può affermare che a quella fase di grande partecipazione, che produsse una grande quantità di materiali e di riflessioni utili all'evoluzione del sistema scuola, è subentrata attualmente una fase di riflusso che rende quasi impossibile la convocazione e il funzionamento delle commissioni.

È necessario quindi trovare altre soluzioni per garantire l'evoluzione di una strategia educativa e didattica, sempre più sollecitata da nuove esigenze e urgenti problematiche che la società impone, e alle quali la scuola deve rispondere con soluzioni rapide, adeguate e soprattutto efficaci.

Attualmente (giugno 2007) sono aperte 3 commissioni:

- per le Unità di Apprendimento
- per il funzionamento dei Consigli di Classe
- per la valutazione del sistema

che richiedono attenzione e decisioni importanti per il funzionamento della Scuola.